

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Studenti a lezione di internet e legalità

Redazione · Tuesday, March 26th, 2019

Con alcuni riferimenti alla cosiddetta Gdpr (Regolamento generale sulla protezione dei dati), legge europea che pochi conoscono e tantomeno applicano, si sono aperte le lezioni didattiche di ieri e oggi per le **classi quinte della scuola Carducci di San Vittore Olona** e grazie alle competenze in temi di violazioni per **l'uso improprio di internet, dei social nel mondo digitale** dei ragazzi d'oggi del dottor Mimmo Paolini grande è stata l'attenzione degli studenti. Presenti anche, nel primo dei due appuntamenti, il Maresciallo luogotenente Antonino Lisciandro e il responsabile della Polizia locale Ermanno Taeggi. A 30 anni dalla nascita di internet, è stato ricordato agli alunni che **“tutto ciò che non è vietato è permesso”**, vista la pressoché totale assenza di regole precise. Da qui i rischi che nessun genitore riesce ad immaginare. Sicuramente gli alunni presenti delle classi quinte B e C della Carducci ne sono consapevoli, perché già fanno uso di questi social network e grazie alla lezione didattica svoltasi nella sala consigliare hanno conseguito una maggiore consapevolezza.

«Da oggi i ragazzi hanno compreso che quando accetti o richiedi l'amicizia e condividi foto, filmati, pensieri e abitudini su un social ad una persona sconosciuta rischi che chiunque possa sapere tutto di te e che una volta pubblicati in rete questi dati non verranno mai definitivamente rimossi – afferma il sindaco, Marilena Vercesi -. Sono tanti i pericoli che si corrono in rete e il rischio che già all'età di 10 o 11 anni si possa essere già un fuorilegge, se utilizzano male i social, è oggi reale già per molti».

Si sono affrontati diversi temi, come tutti i comportamenti di prepotenza intenzionali e ripetuti, di bullismo e cyberbullismo di prepotenti, vittime e degli spettatori silenziosi “omertosi” temine che gli alunni non conoscevano ma che hanno ben compreso grazie agli esempi significativi del dottor Mimmo Paolini. *«C'è stata grande attenzione da parte degli alunni e sono state tante le domande: ci siamo lasciati con una promessa, che avrebbero parlato di questa esperienza in famiglia affinché i genitori possano essere più accorti e vigili nel sovraintendere le attività digitali dei propri figli in quanto legalmente responsabili»*, conclude Vercesi.

This entry was posted on Tuesday, March 26th, 2019 at 6:28 pm and is filed under [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

